

"Il management della chetonemia e del compenso glicemico nel paziente con diabete di tipo 1 durante la transizione da età pediatrica ad adulta"

Torino 25 novembre 2026 – Turin Palace Hotel, via Paolo Sacchi 8, Torino

PROGRAMMA

17:30 – 18:30 | Sessione 1: Il "ponte" critico – R. Fornengo, D. Tinti

- **Discussione:** Perché il passaggio tra i 18 e i 22 anni è il periodo a più alto rischio di DKA?
- **Focus:** Confronto tra la "protezione" del centro pediatrico e l'approccio orientato all'autonomia/auto-responsabilità del centro adulti.
- **Obiettivo:** Identificare le 3 criticità maggiori che il diabetologo dell'adulto riscontra nel giovane paziente "nuovo".

18:30 – 19:30 | Sessione 2: Focus Chetonemia – R. Fornengo, D. Tinti

- **Discussione:** Il valore di β -OHB: è diventato un parametro trascurato nell'adulto?
- **Focus:** Interpretazione della chetonemia in contesti moderni (Closed Loop/AID). Gestione della "chetonemia da esercizio" vs "chetonemia da iperglicemia".
- **Obiettivo:** Stabilire se è possibile standardizzare una "soglia di allerta" condivisa per i giovani adulti, per evitare accessi impropri in Pronto Soccorso.

19:30 – 20:30 | Sessione 3: Casi Clinici e "Checklist di Passaggio" – R. Fornengo, D. Tinti

- **Metodologia:** Si analizzano due casi reali (es. il paziente "perfetto" che scompensa a 6 mesi dal passaggio; il paziente "difficile" che non segue le terapie).
- **Obiettivo:** Co-progettazione di una "**Checklist di Dimissione dal Pediatrico**" (es: cosa deve saper fare il paziente prima di passare al centro adulti).

20:30 – 21:30 | Sessione 4: Sintesi Finale e Impegni – R. Fornengo, D. Tinti

- Ogni partecipante approva il modello di scheda finale.
- Breve giro di tavolo: "Quale ostacolo pratico impedisce oggi l'adozione di questa scheda nel mio centro e come lo superiamo?"

Chiusura

RAZIONALE SCIENTIFICO

Il passaggio dall'assistenza pediatrica a quella dell'adulto rappresenta uno dei momenti più critici nella storia naturale del paziente con diabete di tipo 1 (DT1). Questa fase di transizione non è un mero evento burocratico, ma un delicato processo biologico, psicologico e comportamentale che coincide spesso con una fisiologica perdita di controllo glicemico.

La gestione del rischio di chetoacidosi diabetica (DKA) rimane la sfida prioritaria. Sebbene il monitoraggio della chetonemia (capillare) sia ormai entrato nella pratica clinica pediatrica come strumento di autogestione routinaria, il dato clinico suggerisce una discontinuità nell'adozione e nell'interpretazione di questo parametro durante il passaggio al centro di diabetologia dell'adulto.

Gli obiettivi del confronto tra specialisti sono:

- **Armonizzazione dei protocolli:** Definire un linguaggio clinico comune tra pediatri e diabetologi dell'adulto, in particolare sulla soglia di allarme della β -idrossibutirrato (β -OHB) e sulla gestione tempestiva in corso di malattia intercorrente.
- **Empowerment del paziente:** Discutere come favorire l'autonomia del giovane adulto nell'interpretazione della chetonemia in contesti di vita quotidiana (attività fisica, alcol, irregolarità dietetiche, utilizzo di sistemi in closed-loop).
- **Gap assistenziale:** Analizzare le barriere che impediscono una continuità terapeutica efficace e identificare strategie per prevenire l'aumento dell'HbA1c e la frequenza di episodi di DKA, spesso sottostimati nei passaggi di casistica tra i due centri.

Acronimi:

DKA = Chetoacidosi diabetica

β -OHB = beta-idrossibutirrato

AID = Automated Insulin Delivery

Provider ECM: GGallery Srl (ID. 39)

Sede del corso: Turin Palace Hotel, via Paolo Sacchi 8, Torino (TO)

N. ore formative: 4 ore

N. partecipanti: 12

Crediti ECM: 6,4

Destinatari del corso: Medico Chirurgo | Endocrinologia; Pediatria; Pediatria (Pediatri di libera scelta); Malattie metaboliche e diabetologia; Medicina interna;

Obiettivo formativo: 18 - Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere

Responsabili Scientifici: Riccardo Fornengo - Responsabile S.S.D. di Diabetologia e Malattie Metaboliche ASL TO4, Ospedale Civico di Chivasso

Davide Tinti - Dirigente Medico presso Centro di Diabetologia Pediatrica presso Città della Salute e della Scienza di Torino

FACULTY - QUALIFICHE PROFESSIONALI E SCIENTIFICHE DEI RELATORI

NOME	COGNOME	LAUREA	SPECIALIZZAZIONE	AFFILIAZIONE
Riccardo	Fornengo	Medicina e chirurgia	Endocrinologia	Responsabile S.S.D. di Diabetologia e Malattie Metaboliche ASL TO4, Ospedale Civico di Chivasso
Davide	Tinti	Medicina e chirurgia	Pediatria	Dirigente Medico presso Centro di Diabetologia Pediatrica, Città della Salute e della Scienza di Torino